

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6895 del 22/12/2017
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - RIGETTO ISTANZA E ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PIOPPICOLTURA IN COMUNE DI LUZZARA (RE) AREA GOLENALE DEL FIUME PO (CODICE PROCEDIMENTO RE17T0013) - RICHIEDENTE ALDROVANDI PAOLO.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7119 del 21/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Pratica N. 21965/2017

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO – RIGETTO ISTANZA E ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO **PIOPPICOLTURA** IN COMUNE DI LUZZARA (**RE**) AREA GOLENALE DEL FIUME PO (CODICE PROCEDIMENTO **RE17T0013**) - RICHIEDENTE ALDROVANDI PAOLO.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 99 del 31/12/2015 “Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed

integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;

- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l’art. 8 “Disposizioni sulle entrate derivanti dall’utilizzo del demanio idrico”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015”;
- la Legge Regionale 6 marzo 2017 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”

PRESO ATTO:

- della domanda in data 24/03/2017 presentata dalla ditta Aldrovandi Paolo, C.F. LDRPLA61E14E772Y, tendente ad ottenere la concessione per l’occupazione di area di pertinenza demaniale del Fiume Po in Comune di **Luzzara (RE)**, area golenale del Po, identificata al NCT di detto Comune al foglio 1 particella 1 (parte) e al foglio 8 particelle 6,7,8 ad uso **pioppicoltura**;
- che il richiedente ha versato, ai sensi dell’art. 153 della L.R. n. 3/99, l’importo dovuto per l’espletamento dell’istruttoria della domanda di concessione;

DATO ATTO che:

- l’area richiesta in concessione ricade nel sito di rete Natura 2000 SIC-ZPS IT4030020 “*Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara*” e pertanto soggetta a procedura di Valutazione di Incidenza da parte del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna;
- l’avviso inerente la domanda di concessione è stato pubblicato sul B.U.R.E.R. n. 239 in data 23/08/2017 e che nei termini previsti dalla L.R. N. 7/2004 non sono pervenute osservazioni, opposizioni, né domande concorrenti;
- con nota assunta al protocollo con n. PGRE/2017/9790 in data 22/08/2017 l’AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) ha espresso sull’istanza parere favorevole ai soli fini idraulici;
- con nota assunta al protocollo con n. PGRE/2017/9559 in data 11/08/2017, il Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna ha comunicato **l’esito negativo della Valutazione d’incidenza** evidenziando che “*la concessione prevista incide in maniera negativa significativa sul sito in questione e risulta, quindi, non compatibile con la corretta gestione del sito della Rete Natura 2000...*”;
- con comunicazione in data 31/08/2017 prot. PGRE/2017/10120 la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE ha inviato via PEC al Sig. Aldrovandi Paolo preavviso di diniego ex art. 10bis L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- entro i termini di legge non è pervenuta, da parte del richiedente, alcuna osservazione alla succitata comunicazione;

DATO ATTO, inoltre, che Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241790 e della Legge Regionale n. 32/93, è la sottoscritta Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile della

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita, di procedere al rigetto dell'istanza;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a) di dichiarare non accoglibile l'istanza presentata in data 24/03/2017 dalla ditta Aldrovandi Paolo codice fiscale LDRPLA61E14E772Y, residente in Suzzara (MN), tesa ad ottenere la concessione di area demaniale per uso pioppicoltura in area golenale del fiume Po in Comune di Luzzara (RE) identificata al foglio 1 particella 1 (parte) e al foglio 8, particelle 6,7,8, a seguito dell'esito negativo della Valutazione di Incidenza espletata dal competente Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna;
- b) di rigettare tale istanza e disporre l'archiviazione del relativo procedimento RE17T0013, senza l'adozione di ulteriori provvedimenti;
- c) di dare atto che l'Agenzia provvederà alla pubblicazione per estratto della presente determinazione dirigenziale sul B.U.R.E.R. della Regione Emilia-Romagna;
- d) di provvedere all'esecuzione del presente atto notificandolo al titolare dell'istanza;
- e) di dare atto, infine:
 - che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
 - che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di ARPAE;
 - che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e successive modifiche ed integrazioni.

*LA DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.